



**Associazione
Dom Franco**
O.N.L.U.S.

Via Belenzani, 53 — 38122 Trento
C.F. 96070000227
www.associazionedomfranco.it

Pasqua 2017

Cari amici,

come sapete, anche quest'anno terremo la nostra assemblea annuale in prossimità della Pasqua.

Valuteremo le cose fatte e gli impegni futuri ma, soprattutto, sarà l'occasione per continuare a riflettere sulle "ragion d'essere" della nostra Associazione.

Siamo nati come ONLUS nel 2005 e i soci fondatori sono stati gli stessi amici del vecchio gruppo spontaneo che era sorto attorno a Franco Masserdotti nell'ormai lontano 1966, nel periodo del "dopo Concilio".

Dopo tanti anni di informalità, ci eravamo voluti dare una struttura organizzativa per ragioni molto pratiche.

Poco prima che Dom Franco morisse su quella strada del nord est brasiliano, ci era sembrato che il suo impegno e le fatiche che dedicava alla ricerca delle risorse necessarie ai progetti ed alle attività della sua diocesi, fossero davvero eccessivi per una persona sola.

Di più, questa situazione ci appariva profondamente ingiusta e scorretta perché questi Vescovi non sono lì a titolo personale ma sono impegnati in quanto "missionari delle nostre chiese".

Inoltre, come si può pensare che il loro impegno pastorale e sociale possa venir così appesantito dalle necessità economiche ed organizzative.

Da quel momento ci siamo posti l'obiettivo di avviare, nei limiti delle nostre capacità, una attività di supporto alla diocesi di Balsas e del suo Vescovo, su diversi percorsi:

- mantenere viva la rete degli amici e di tutte le persone, che in tanti modi, nel tempo, davano aiuto e collaborazione a Dom Franco;
- programmare e sostenere progetti ed iniziative concrete;
- promuovere la nascita di una Associazione federata con noi, con sede in Balsas;
- effettuare tutte le iniziative utili al reperimento delle risorse necessarie.

Per questo, abbiamo aperto una sede, attivato un sito internet e provvediamo a tenere i contatti con circa 500 amici sparsi un po' per tutta Italia;

Le linee guida del nostro lavoro fanno sempre riferimento ai principi che Franco Masserdotti ci ha trasmesso:

- portare il pesce, perché non puoi parlare con una persona che ha fame;
- insegnare a pescare, perché non si deve creare dipendenza e la mentalità dell'avente diritto;
- cercar di tener pulito il fiume.

Negli ultimi anni della sua esistenza, tenuto anche conto dell'evoluzione economica del Brasile, Franco Masserdotti aveva incominciato ad indirizzare il suo impegno con particolare attenzione alla terza fase.

Quindi, agli aspetti formativi, alla promozione del capitale sociale, alla comunicazione, ai bisogni della fame e delle malattie in Africa, guardando fuori ed oltre i confini della sua Diocesi, che per altro, di necessità ne aveva e ne ha ancora molte.

Per questo, anche noi, abbiamo incominciato a dedicare molta attenzione a progetti ed iniziative verso l'Africa ed altre aree, avviando, nel contempo, positive e reciprocamente arricchenti collaborazioni, con associazioni e gruppi di nuovi amici impegnati in diverse attività di volontariato.

In occasione di queste festività pasquali troviamo un bel contributo per riflettere sulla nostra "ragion

d'essere" nella lettera di auguri che Dom Franco ci aveva scritto nel 2004 e che ora condividiamo con tutti voi.

(...) vivere la Pasqua vuol dire impegnarsi in favore di tutti i crocefissi della storia e contro tutte le croci che ci opprimono.

Ma vuole anche dire che dobbiamo credere nel nostro impegno, nonostante le apparenze, può avere un risultato positivo e le cose possono migliorare perché Cristo è risorto e, in Lui, la vita ha vinto e vince la morte, ogni tipo di morte. C'è tanto bisogno, oggi, di non perdere questa fiducia che ci dà coraggio di vivere e di lottare, e dà significato costruttivo alle croci inevitabili dell'esistenza.

E' importante coniugare sempre il realismo responsabile e la speranza di giorni migliori, la capacità di non lasciarci ingannare da un ottimismo ingenuo e, allo stesso tempo, di saper cogliere i segni di resurrezione nella nostra vita e nella società.

Quante difficoltà, problemi e sofferenze nel cammino della nostra vita e della nostra famiglia! Ma anche quante cose belle! Quanti gesti d'amore, quanta capacità di dialogo, di comprensione e di perdono nelle nostre famiglie! Quanta volontà di ricominciare nei momenti di crisi! Quanti segni della presenza amorosa e provvidente di Dio che stimola ad andare avanti con coraggio.

Sono segni di Pasqua. Gli stessi segni li vedo nella realtà della nostra diocesi, ove i problemi non mancano, ove le sfide, soprattutto in campo sociale, interpellano la Chiesa, ma ci sono pure risposte positive da parte della gente che scopre in profondità il valore della Parola di Dio, della comunione e partecipazione, della solidarietà e della condivisione.

L'augurio pasquale che scambio con voi è che ciascuno rimanendo al suo posto, e tutti insieme con le scelte quotidiane, facciano il possibile, seminando impegno e speranza, perché la Pasqua nel mondo si realizzi davvero. Buona Pasqua!

Mentre scriviamo questa lettera, apprendiamo dal telegiornale che l'ONU dedica la giornata odierna alla felicità! Seppur perplessi ed in totale disaccordo su certe iniziative delle grandi organizzazioni, ci accodiamo anche noi e auguriamo a tutti **FELICE PASQUA!**

Gli amici del Direttivo

Trento, 21 marzo 2017

Il nostro sito : www.associazionedomfranco.it

Indirizzo mail : info@associazionedomfranco.it

Indirizzo postale e la nostra Sede : via Belenzani n.53 - 38122 Trento

Codice fiscale per l'opzione del 5 per mille : 96070000227

*Conto corrente bancario: Cassa di Risparmio di Bolzano IBAN IT23 U060 4501 8010 0000 5000 591
SWIFT/BIC CRBZ IT2B092*